

A. M. G.
UFFICIO PATR
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

2986

Scheda personale del Partigiano MICELI Attilio

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 26 aprile 1946
Cognome MICELI
Nome Attilio
Paternità fu Vito
Maternità fu Angela De Angelis
Sesso maschile
Nazionalità italiana
Luogo e data di nascita Messina - 25 aprile 1897
Indirizzo abituale di famiglia Como - Via Diaz, 29
Occupazione normale Ten. Col. dei CC.RR. in s.p.e.

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. ^{si nel} 1941 al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

NO

Data di inizio della attività partigiana marzo 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Gruppo CC.RR. - Como

Grado di comando raggiunto Ten. Colonnello

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Presidente Com/to

Liber/ne Comm. ROSASCO - Oreste GEMENTI dal 26 aprile

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

NO

È stato ricoverato in Ospedale? Qualè? Per quanto tempo?

NO

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? Comanda il Gruppo CC.RR. di
Como per ordine del C.L.N.=

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? Pistola di servizio
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? (indirizzo) via Diaz, 29

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? NO

Quale è la sua posizione militare? Ten. Colonnello dei CC.RR.
in s.p.e.

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? NO
in quale misura? // dall'agosto 1944

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? sua moglie e 4 (quattro) bambini vivono col suo stipendio.

Quali studi ha frequentato? Università - facoltà lettere

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

In licenza di convalescenza per ferite riportate in Grecia fino al febbraio 1944.=

Dal marzo 1944 in collegamento col presidente del Comitato di Liberazione Nazionale di Como.=

In servizio presso la legione Carabinieri di Milano fino all'aprile 1944.=

Comandante nella g.n.r. col compito di impiantare gli uffici, ai primi di giugno 1944 ordinatagli la partenza per la Germania. Ricoverato all'ospedale di Como, arrestato dalla questura di Como e consegnato ai tedeschi che lo trasportarono nel campo di concentramento di Verona per l'internamento in Germania evitato per le gravi condizioni di salute, derivanti dalle ferite riportate in Grecia.=

Agli ordini del Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale Comm. ROSASCO ha tenuto avvinti carabinieri della provincia di Como per la ricostituzione del Gruppo CC.RR. effettuato il 25 aprile 1945, d'ordine del Comitato di Liberazione.=

IL PARTIGIANO:

Ten. Colonnello Enrico Vito

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano NICELI Attilio

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 26 aprile 1946
Cognome N I C E L I
Nome Attilio
Paternità fu Vito
Maternità fu Angela De Angelis
Sesso maschile
Nazionalità italiana
Luogo e data di nascita Messina - 25 aprile 1897
Indirizzo abituale di famiglia Como - via Diaz, 29
Occupazione normale Ten. Colonn. dei CC. RR. in s.p.e.

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. ^{si nel} 1941 al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

NO

Data di inizio della attività partigiana marzo 1944
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte
Gruppo CC. RR. di Como
Grado di comando raggiunto Ten. Colonnello
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Presidente Com/fo
Liber/ne Comm. ROSASCO - Oreste GEMENTI dal 26 aprile
È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

NO

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

NO

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? Comandà il Gruppo CC. RR. di
Como per ordine del C. I. N. =
Di quali armi da fuoco è equipaggiato? Pistola di servizio
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? (indirizzo) Via Diaz, 29.

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa
di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? NO

Quale è la sua posizione militare? Ten.Colonnello dei
CC.RR. in S.P.E.

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? NO
in quale misura? // dall'agosto 1944

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? sua moglie e 4
(quattro bambini vivono col suo stipendio.

Quali studi ha frequentato? Università - facoltà lettere.

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno
della liberazione di Como

**In licenza di convalescenza per ferite riportate
in Grecia fino al febbraio 1944.=**

**Dal marzo 1944 in collegamento col presidente del
Comitato di Liberazione Nazionale di Como.=**

**In servizio presso la legione Carabinieri di Milano
fino all'aprile 1944.=**

**Comandante nella g.n.r. col compito di impiantare
gli uffici, ai primi di giugno 1944 ordinatagli la
partenza per la Germania. Ricoverato all'ospedale di
Como, arrestato dalla questura di Como e consegnato
ai tedeschi che lo trasportarono nel campo di con-
centramento di Verona per l'internamento in Germania
evitato per le gravi condizioni di salute, derivanti
dalle ferite riportate in Grecia.=**

**Agli ordini del Presidente del Comitato di Libe-
razione Nazionale Comm. ROSASCO ha tenuto avvinti
carabinieri della provincia di Como per la ricosti-
tuzione del Gruppo CC.RR. effettuato il 25 aprile
1945, d'ordine del Comitato di Liberazione.=**

IL PARTIGIANO:

Luca Amice Vito